

Palazzo dei Congressi - La storia

Sede 'storica' dei principali eventi della *meeting & incentive industry* fiorentina e del Centro Italia, il Palazzo dei Congressi è ospitato nell'ottocentesca **Villa Vittoria**, dal 1990 di proprietà della Regione Toscana e affidata in gestione a **Firenze Fiera SpA**.

Gerolamo Passeri, allievo del Poggi, diresse fra il 1886 e il 1891 su incarico del Marchese Massimiliano degli Strozzi di Mantova, i lavori di costruzione della lussuosa ed accogliente dimora che nel 1925 su progetto di Michelucci venne ampliata con un piano rialzato (Belvedere), raggiungendo la volumetria attuale. L'edificio originario si sviluppava su una pianta rettangolare a due piani con due corpi avanzati ai lati seguendo gli schemi delle ville in stile neocinquecentesco con uno scalone monumentale di collegamento fra il piano terreno e il piano nobile e di accesso ad una galleria sulla quale affacciano i saloni di rappresentanza.

Tutte le sale conservano il fascino originario con il succedersi delle volte lunettate al piano terreno con i soffitti a cassettoni finemente decorati del primo piano, i pavimenti mosaicati in marmo e cotto, i portali in pietra e tarsie marmoree, eleganti stemmi, cancelli finemente ornati in ferro battuto, preziose vetrate policrome dipinte.

Nel 1931 la villa venne acquistata dal conte Alessandro Contini Bonaccossi che vi stabilì la sua residenza. Prese il nome di **Villa Vittoria** in onore della moglie, Vittoria Galli, che affiancò il Contini nell'acquisto delle principali opere d'arte antica e mobilia, dando vita ad una delle collezioni private più prestigiose del tempo. Spetterà ai due architetti milanesi Gio' Ponti e Tommaso Buzzi progettare il terzo piano come abitazione privata in elegante stile anni Trenta. Qui trovò ospitalità la 'quadreria moderna' con opere di artisti contemporanei quali Giorgio De Chirico, Mario Sironi, Ottone Rosai, Primo Conti, Armando Spadini, Carlo Carrà, Marino Marini, Ardengo Soffici. In alcune sale si possono ancora ammirare arredi e complementi realizzati da esperti artigiani dell'epoca su disegni originali di Gio' Ponti.

Nel 1955, alla morte del conte Alessandro, la collezione Contini Bonaccossi andò dispersa e solo una parte passò allo Stato. Centoquarantaquattro opere vennero trasferite nell'edificio della Meridiana a Palazzo Pitti e poi alla Galleria degli Uffizi, dove si conservano attualmente.

Nel 1964 la villa venne acquistata dall'Azienda Autonoma del Turismo che la trasformò in **Centro Internazionale dei Congressi** su progetto dell'architetto Pierluigi Spadolini. Suo il progetto dell'**Auditorium** seminterrato, inaugurato nel 1969 con una capienza fino a 1.000 posti con annessi 920 metri quadri di spazi espositivi. Sui diversi piani sono dislocate le varie sale meeting da 50, 80 (Sala Onice) e 200 persone (Sala Verde), dotate di tutti i confort e servizi all'avanguardia.

Circondato da un parco secolare con piante originali e rare - secondo l'originario progetto del Poggi - il **Palazzo dei Congressi** con l'attigua **Limonaia** è ubicato di fronte al **Palazzo degli Affari** ed è collegato alla cinquecentesca **Fortezza da Basso** da una piazza pedonale a formare un'unica cittadella fieristico-congressuale, nel cuore vivo della città, di 80.000 metriquadri.

About Palazzo dei Congressi

A historical venue of the main *meeting & incentive industry* events in Florence and in Central Italy, Palazzo dei Congressi is hosted inside the nineteenth-century **Villa Vittoria**, a property of the Region of Tuscany since 1990, now entrusted to **Firenze Fiera SpA**.

Between 1886 and 1891, Gerolamo Passeri, a pupil of architect Giuseppe Poggi, directed the construction works of this luxurious and welcoming venue on behalf of Marquis Massimiliano Strozzi di Mantova. In 1925, according to a project by architect Michelucci, the villa was enlarged by building a mezzanine (Belvedere), and this led to reach the current structure. The original building was based on a rectangular plan with two floors and two extensions on both sides, following the schemes of the neo-16th century villas, and with a monumental staircase connecting the ground floor to the first floor and to a gallery overlooked by large reception halls.

The halls still have their original charm, displaying a succession of vaults with lunette webs on the ground floor, finely decorated coffer ceilings on the first floor, marble and terracotta mosaic flooring, stone portals and marble inlays, elegant coats of arms, fine wrought-iron gates and precious polychrome glass windows.

In 1931, the villa was acquired by Count Alessandro Contini Bonaccossi, who made it his habitual residence. He called it **Villa Vittoria** in honour of his wife, Vittoria Galli, who always helped him buy the most interesting ancient furniture and works of art. This led to the creation of the most prestigious private collections of that time. The two Milanese architects Gio' Ponti and Tommaso Buzzi subsequently designed the third floor as a private residence in an elegant 1930s style. This is where the "modern painting collection" was hosted, featuring works by contemporary artists such as Giorgio De Chirico, Mario Sironi, Ottone Rosai, Primo Conti, Armando Spadini, Carlo Carrà, Marino Marini and Ardengo Soffici.

In 1955, after the death of Count Alessandro, the Contini Bonaccossi collection was lost and only a part was given to the State. One hundred and forty-four works were moved to the Meridiana building in Palazzo Pitti and then to the Uffizi Gallery, where they still are.

In 1964, the villa was acquired by the Independent Tourist Board and was turned into an **International Congress Center** according to a project by architect Pierluigi Spadolini. He designed the **Auditorium** on the basement, inaugurated in 1969, seating up to 1,000 people, and with an adjacent exhibiting area of 920 square metres. The various meeting halls are distributed on the floors, seating up to 50, 80 (Sala Onice- Onyx Hall) and 200 participants (Sala Verde - Green Hall), and they are equipped with all the comforts and the most advanced facilities.

Surrounded by a century-old park - according to the original project by Poggi - **Palazzo dei Congressi**, along with the adjacent **Limonaia (Lemon-House)** is located in front of **Palazzo degli Affari** and it is connected to the 16th-century **Fortezza da Basso** through a pedestrian square, forming an exclusive fair and congress citadel of 80,000 square metres inside the very heart of the city.

